



CITTA' DI CALTANISSETTA

REGOLAMENTO

della

CONSULTA sul TURISMO

ART. 1 – ISTITUZIONE

È istituita la Consulta sul Turismo, con le finalità e le caratteristiche di cui al presente Regolamento.

Le norme contenute nel presente Regolamento integrano le norme del Regolamento sulla Partecipazione Civica del Comune di Caltanissetta dall'art. 6 all'art. 16.

ART. 2 – FINALITA'

La Consulta sul Turismo viene istituita per:

- a) attivare una struttura permanente di partecipazione e coordinamento tra tutti gli attori sociali ed economici del territorio, direttamente interessati al turismo;
- b) creare un sistema strategico di settore volto a potenziare l'integrazione delle attività, la sinergia pubblico-privato, la migliore fruizione del patrimonio artistico, culturale e archeostorico, la modernizzazione delle attrezzature e dei servizi di accoglienza, attraverso le politiche di qualità, la formazione del personale di contatto e l'innovazione digitale, la valorizzazione della produzione agroalimentare e artigianale, lo sviluppo generale del Turismo nelle sue diverse forme;
- c) formulare pareri non vincolanti, richiesti dalla Giunta su atti di programmazione e di sviluppo del Turismo di competenza comunale;
- d) fornire proposte alla Giunta medesima per la realizzazione e il miglioramento delle attività turistiche e dei comparti economici collegati, ai fini di una crescita complessiva dell'offerta;
- e) sviluppare il senso di comunità legato all'identità nissena; implementare mirate azioni di marketing territoriale attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e la narrazione multimediale di fatti ed eventi storici, racconti, leggende e spunti che stimolino la curiosità ed il coinvolgimento emotivo dei potenziali visitatori.

ART. 3 – AMBITO DI ATTIVITA'

Per assolvere alle finalità, di cui all'art. 2, la suddetta Consulta delinea un ambito settoriale di attività volto a:

- a) catalogare le realtà del settore, onde costruire una mappatura attiva e funzionale e coordinarle in un sistema di sinergia pubblico/privato;
- b) definire modelli di proposizione del territorio al turista, che offrano elementi di conoscenza dell'identità nissena in tutti i suoi ambiti;
- c) definire modelli comportamentali unici per tutti gli operatori e istituire strumenti idonei di verifica della soddisfazione dell'utenza;
- d) monitorare, quale struttura di riferimento e strumento di ascolto, esigenze e proposte tematiche che emergono dal territorio;
- e) accordare, per la crescita del turismo locale, il volontariato organizzato, le realtà categoriali-produttive, le fondazioni culturali e finanziarie, le istituzioni religiose, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, le amministrazioni locali;
- f) promuovere ricerche e progetti mirati allo sviluppo di una cultura etica d'impresa, orientata al miglioramento continuo, curandone esiti e sviluppi;

- g) garantire equità, democrazia e trasparenza, difendendo i diritti e gli interessi dei visitatori, come dei cittadini residenti nel territorio del Comune di Caltanissetta;
- h) costruire rapporti con Consulte, Forum e organismi di pari competenza a livello regionale, nazionale, internazionale per la scoperta, la valorizzazione, il coordinamento di nuove esperienze;
- i) definire un progetto di sviluppo turistico sostenibile, che preveda un programma dettagliato e calendarizzato di interventi e di azioni condivise, strumenti di finanziamento adeguati attraverso l'istituzione di un fondo di promozione territoriale, strumenti di verifica, innovazione tecnologica, nuovi modelli di comunicazione, formazione degli addetti;
- l) collaborare alla redazione del Piano di Sviluppo Turistico Territoriale.

La Commissione Consiliare Permanente di riferimento della Consulta è la Commissione V; l'Assessorato di riferimento, competente per ambito, è l'Assessorato al Turismo.

ART. 4 – ORGANI DELLA CONSULTA

Gli organi della Consulta sono il Portavoce, il Portavoce supplente e l'Assemblea.

ART. 5 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo decisionale della Consulta ed è costituita dai componenti di cui all'art.6 del presente regolamento.

L'Assemblea può istituire ulteriori organi interni, per una migliore e funzionale organizzazione della propria attività.

ART. 6 – CRITERI DI PARTECIPAZIONE

Il Portavoce della Consulta è eletto dall'Assemblea fra i suoi componenti, nella prima convocazione fatta dal Sindaco, per il tramite dell'ufficio di Segreteria Generale, a maggioranza assoluta nella prima convocazione, a maggioranza relativa nella seconda.

L'elezione è effettuata a scrutinio segreto, sulla base di candidature, con voto limitato ad una preferenza.

L'organo elettivo può essere revocato su proposta motivata di un terzo dei componenti la consulta e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti medesimi.

In ogni caso di cessazione dalla carica dell'organo elettivo, l'Assemblea provvede alla elezione del nuovo organo entro sessanta giorni.

Con gli stessi criteri è eletto il Portavoce supplente della Consulta, nella medesima seduta di cui al comma 1.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2 e 3, su richiesta, possono far parte dell'Assemblea:

le Istituzioni, le Organizzazioni di rappresentanza, le Associazioni (d'ora in avanti denominati Enti) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) competenze e/o interesse diretto per le attività turistiche;
- b) coerenza del proprio statuto con le finalità della Consulta.

In conformità all'art. 5 del Regolamento sulla Partecipazione Civica devono, altresì:

- c) avere sede, anche se decentrata, e svolgere attività nel territorio del Comune di Caltanissetta;
- d) essere costituite da almeno 2 anni;
- e) ispirarsi ai principi democratici e prevedere elettività e gratuità delle cariche sociali e degli organi rappresentativi;
- f) non avere fine di lucro;
- g) essere dotate di statuto o atto costitutivo o accordo associativo, formalizzato almeno con scrittura privata avente data certa, in conformità ai principi sanciti dall'articolo 18 della Costituzione;
- h) non essere organismi territoriali di partiti o movimenti politici, né organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria a qualsiasi livello territoriale costituite;
- i) aver svolto attività rientranti nell'ambito del proprio statuto, atto costitutivo o accordo associativo, nell'ultimo biennio.

Possono farne parte anche i consorzi turistici di promo-commercializzazione del territorio, per il ruolo strategico nel mercato turistico e l'attinente competenza professionale.

Nel rispetto dei requisiti di cui sopra, dopo il primo anno di attività e a chiusura di ogni anno solare, possono richiedere di partecipare alla Consulta ulteriori organismi che dovranno presentare apposita istanza, corredata da statuto, atto costitutivo ed elenco dei soci.

ART. 7 – MODALITA' DI ADESIONE

L'adesione degli Enti alla Consulta deve essere richiesta per iscritto al Sindaco, dal legale rappresentante, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale del Comune di Caltanissetta.

Per le associazioni si rinvia all'art. 5 del Regolamento sulla Partecipazione Civica. La richiesta di partecipazione alla Consulta se non inserita nella domanda di iscrizione all'Albo ai sensi dell'art. 5, è presentata successivamente con separato atto.

Per le domande di adesione, in sede di costituzione decide il Sindaco, dopo la costituzione decide l'Assemblea a maggioranza dei presenti, fermo restando in capo alla Consulta stessa l'onere di aggiornare ogni quattro mesi l'elenco dei partecipanti, pubblicandolo in una apposita sezione del sito internet del Comune di Caltanissetta.

Trascorso il termine di 30 giorni, la Consulta sarà insediata con i membri aderenti ed entrerà nelle sue funzioni.

La prima seduta di ciascuna Consulta è convocata dall'Ufficio di Segreteria Generale e verrà presieduta dal componente più anziano.

I membri della Consulta partecipano liberamente alle attività e la loro funzione è resa a titolo gratuito.

ART. 8 – NOMINA DEI RAPPRESENTANTI

All'atto della richiesta di adesione di cui all'art. 7, gli Enti indicheranno i nomi di un

rappresentante effettivo e di un supplente, designati dai medesimi per le attività dell'Assemblea. Il supplente subentrerà occasionalmente, in caso di assenza temporanea dell'effettivo, agli appuntamenti previsti dalla Consulta, in conformità all'art. 4.

I membri dell'Assemblea designati debbono avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) essere membri dei comitati, delle associazioni o degli enti;
- b) essere membri degli organi delle associazioni di settore;
- c) essere titolari di attività turistico-ricettiva, con sede o operatività nel Comune di Caltanissetta.

I membri dell'Assemblea rappresentanti degli Enti non possono rivestire ruoli politici o amministrativi presso Enti Pubblici.

Gli Enti devono comunicare i recapiti ai quali far pervenire comunicazioni e/o convocazioni per i componenti della Consulta e dei loro delegati.

ART. 9 – DURATA DEL MANDATO

I membri designati durano in carica fino ad un massimo di 5 anni e cessano comunque con la chiusura di ogni mandato amministrativo del Comune.

Nella fase di entrata in carica della nuova Amministrazione Comunale, i delegati degli Enti (ad esclusione di quelli dell'Amministrazione Comunale precedente), restano in carica nelle rispettive funzioni, in stato di proroga, fino al nuovo insediamento, previo rinnovo delle istanze e delle successive nomine.

ART. 10 – CONVOCAZIONI

L'Assemblea è convocata almeno con cadenza bimestrale. In casi straordinari possono prevedersi ulteriori incontri.

Durante il primo anno di costituzione l'assemblea sarà convocata secondo esigenza, dovendo essa procedere all'avviamento dei lavori.

La convocazione con l'ordine del giorno degli argomenti posti in discussione avviene a mezzo e-mail o PEC o con altri idonei mezzi che ne consentano la tracciabilità.

La convocazione deve essere inviata ai componenti effettivi (e per conoscenza ai supplenti) almeno dieci giorni prima della riunione. In casi di particolare urgenza, la convocazione può essere effettuata almeno cinque giorni prima della seduta.

Le convocazioni sono disposte dal Portavoce ed effettuate dal Segretario:

- a) su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti,
- b) per determinazione autonoma.

ART. 11 – VALIDITA'

In prima convocazione le sedute dell'Assemblea si intendono valide in presenza della metà più uno dei membri con diritto di voto.

In seconda convocazione (indetta nella stessa giornata) le sedute si intendono valide in presenza di almeno 2/5 dei membri con diritto di voto.

La verifica del numero legale viene effettuata dal Segretario all'inizio dei lavori e comunque

entro i primi 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le sedute sono pubbliche e gli invitati possono chiedere la parola secondo le modalità stabilite dall'Assemblea volta per volta.

Possono assistere ai lavori Assessori, Consiglieri, Segretario Generale e Funzionari Comunali interessati agli argomenti in trattazione.

Il Portavoce o il Vice Portavoce, possono invitare, in audizione ai lavori assembleari, esperti e operatori di settore, rappresentanti di associazioni e istituzioni, per specifici contributi sull'argomento in trattazione.

Uditori ed invitati non concorrono al quorum dell'organo.

ART. 12 – LAVORI

I lavori dell'Assemblea sono coordinati dal Portavoce o dal Portavoce supplente, o, in loro assenza, dal componente più anziano dell'Assemblea, che assicura il buon andamento dei lavori e modera la discussione, aprendo e chiudendo la discussione per ognuno dei punti all'ordine del giorno.

Il Segretario provvede alla raccolta delle presenze, previa firma dei membri presenti durante la seduta.

I membri sono chiamati ad intervenire per discutere gli argomenti presenti all'ordine del giorno. L'Assemblea mette in votazione le proposte, ove necessario, con scrutinio palese.

Ogni membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei membri presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Alle proposte ed osservazioni formulate dalla Consulta i competenti organi danno risposta entro il termine di 90 giorni. In caso di mancata risposta, il Portavoce informa il Presidente del Consiglio Comunale che ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile, affinché i consiglieri possano assumere le iniziative previste dal Regolamento del Consiglio Comunale. Per la presentazione di istanze, petizioni e proposte di deliberazione trovano applicazione le specifiche disposizioni previste dallo Statuto del Comune di Caltanissetta, dal Regolamento del Consiglio Comunale e dal Regolamento della Partecipazione civica.

ART. 13 – SEDE

La Consulta ha sede presso il Comune di Caltanissetta e sedi operative nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o in qualsiasi altro locale idoneo secondo la decisione dell'Assemblea.

In ogni caso il ricevimento e il deposito degli atti di pertinenza avverrà presso l'Ufficio della Direzione competente per la Gestione dei Servizi Turistici del Comune di Caltanissetta.

ART. 14 – SEGRETERIA

Il Portavoce è coadiuvato dal Segretario verbalizzante da lui nominato tra i componenti della Consulta.

Per i lavori dell'Assemblea il Segretario cura l'allestimento della sede, assiste i lavori, verbalizza le sedute con gli strumenti previsti dal presente regolamento, cura l'invio della convocazione con l'ordine del giorno.

ART. 15 – VERBALIZZAZIONE DEI LAVORI E ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI

Le attività della Consulta sono valorizzate dalla raccolta digitale degli atti dell'Assemblea e dei verbali delle sedute, a cura del Segretario.

I verbali dell'Assemblea possono essere sostituiti dalla videoregistrazione delle riunioni attraverso strumenti idonei. Ad inizio riunione il Portavoce indica i delegati presenti, gli eventuali invitati e l'ordine del giorno. Possono essere allegate dichiarazioni e/o documentazione varia (studi, ricerche, ecc.) che abbiano costituito argomento di discussione. Immediatamente dopo la chiusura della riunione dell'Assemblea, il Segretario trasmette la videoregistrazione, gli eventuali documenti allegati e l'ordine del giorno, con nota di trasmissione da lui sottoscritta, al Comune di Caltanissetta (alla Direzione competente per la Gestione dei Servizi Turistici, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e agli Assessori di riferimento).

Ai fini della trasparenza è assicurata la pubblicazione dei verbali, dell'ordine del giorno nonché dei documenti a supporto di cui al comma 2, in una sezione dedicata del portale dell'Amministrazione Comunale.

ART. 16 – SOSTITUZIONE DEI DELEGATI E RECESSO DEGLI ENTI

I membri dell'Assemblea che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive (salvo che per giustificati motivi personali) sono dichiarati decaduti dall'Assemblea con avvio della procedura di sostituzione e ingresso definitivo del sostituto.

I componenti decaduti vengono sostituiti su segnalazione dell'Ente rappresentato, con le modalità di cui all'art. 7 del presente regolamento.

E' facoltà degli Enti richiedere per iscritto al Portavoce e, per conoscenza, all'Ufficio di Segreteria Generale del Comune, la revoca del componente indicato, con l'indicazione momentanea o definitiva di un nuovo delegato.

E' facoltà dei singoli membri formulare al Portavoce e, per conoscenza, all'Ufficio di Segreteria Generale del Comune, le proprie dimissioni, dimostrando di avere informato l'Ente delegante, perché possa sostituirlo con altri rappresentanti. Le dimissioni devono essere comunicate per iscritto.

Le dimissioni devono essere presentate dall'interessato al Portavoce, che le inoltra all'Ufficio di Segreteria Generale del Comune. La Segreteria Generale invita l'Associazione di appartenenza alla sostituzione del suo rappresentante entro 30 giorni dalla data delle dimissioni. Trascorso detto termine, e dopo la diffida ad adempiere entro 15 giorni, l'Associazione che non provveda alla designazione viene cancellata dalla Consulta.

Gli Enti rappresentati nella Consulta possono comunicare il recesso dalla medesima, previa comunicazione scritta al Portavoce, contenente le motivazioni dell'atto.

L'Assemblea prende atto del recesso con decorrenza dalla data di comunicazione dello stesso.

Il componente impossibilitato a partecipare alle riunioni dell'Assemblea deve darne tempestiva comunicazione al Portavoce, il quale provvede tramite il Segretario ad informare il sostituto.

ART. 17 – ESCLUSIONE DEI COMPENSI

La partecipazione alla Consulta è gratuita.

Il ruolo di membro delegato non prevede rimborsi spese per la presenza alle riunioni, per la collaborazione ai lavori, per l'assunzione di incarichi.

ART. 18 – MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte anche dall'Assemblea, con votazione a maggioranza e trasmesse all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale per essere sottoposte all'approvazione dell'Organo Consiliare.

ART. 19 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

ART. 20 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa generale riguardante la Pubblica Amministrazione, ove applicabile e compatibile con la natura del presente atto e, in particolare, al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allo Statuto Comunale nonché al Regolamento sulla Partecipazione Civica.